



Ministero dell'istruzione

**Istituto Comprensivo Statale "Tarra"**

Via Correggio, 80 - 20020 Busto Garolfo (MI)

Tel. 0331 569087 - Cod. Mec.: MIIC8DL00N - Cod. Fisc.: 84004070151

e-mail:miic8dl00n@istruzione.it - e-mail:miic8dl00n@pec.istruzione.it

sito: <http://www.icstarra.edu.it>

ICS TARRA - BUSTO GAROLFO  
Prot. 0007373 del 22/09/2022  
I-1 (Uscita)

AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
ALLA RSU  
AL PERSONALE ATA  
ALBO e SITO WEB

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE-  
INTEGRAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2022/2025  
ALLA LUCE DEGLI ESITI RS-RAV**

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli studenti, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, e per l'attuazione del diritto a successo formativo degli studenti;

VISTI gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definite per l'a.s. 2022 - 2023:

- Favorire un clima sereno e collaborativo tra tutti i componenti della comunità scolastica;
- Rendere ancora più efficace ed efficiente le modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti anche mediante l'utilizzo ottimale della piattaforma della scuola, del registro elettronico, del sito con sezioni dedicate;
- Valorizzare il personale docente e ATA;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio;
- Gestire ed amministrare secondo i criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, nonché, dei principi e criteri in materia di valutazione delle strutture e di tutto il personale delle amministrazioni pubbliche e di azione collettiva

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n.234, art.1, commi 329 e seguenti sull'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria;  
VISTO il D.L. n. 24 del 24/03/2022 Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.

VISTA la nota MIUR n.2116 del 09-09-2022 – Chiarimenti insegnamento educazione motoria;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto;

RITENUTO di dover integrare gli indirizzi già forniti per l'elaborazione del PTOF 2022/2025, alla luce delle disposizioni normative e con riferimento alle misure di prevenzione e protezione per il contenimento del contagio da virus Covid - 19, dettate a livello centrale e recepite con l'adozione di scelte didattiche e organizzative coerenti:

- Indicazioni nazionali del Ministero della Salute del 05/08/2022 "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023)";
- Nota ministeriale n. 1998 del 19/08/2022;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

CONSIDERATO il D.M. 14 giugno 2022, n.161 "Piano Scuola 4.0";

CONSIDERATA la nota dell'Unità di missione per il PNRR, prot. 60586 del 13 luglio 2022 sugli "Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MI;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

***emana***

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, alla luce della Nota MIUR n. 23940 del 19-09-2022 il seguente

***atto di indirizzo***

***per la revisione del PTOF 2022-2025***

***e per la sua attuazione attraverso scelte coerenti con la strategia di miglioramento della scuola***

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto, oltre che dei risultati scolastici, anche dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli **anni precedenti** ed in particolare dei seguenti aspetti già **rilevati per il triennio 2019/2022** che rappresentano il punto di partenza per la revisione / integrazione delle priorità e dei relativi traguardi per il triennio successivo

PRIORITA' E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDO
Prove standardizzate	Migliorare gli esiti di italiano, matematica e inglese per gli studenti delle classi 3 secondaria	- Italiano: aumentare la percentuale di livello 4 allineandola alla media nazionale, della Lombardia e del N-O - Matematica: ridurre la percentuale di studenti con risultati di livello 1 allineandola a quella della Lombardia e del N-O - Inglese: allineare i risultati in Reading e Listening con Lombardia e N-O
Competenze chiave di cittadinanza	Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attraverso la realizzazione e la valutazione di compiti di realtà	Realizzare almeno 2 compiti in situazione a quadrimestre, utilizzando gli strumenti predisposti per la progettazione e la valutazione in itinere.

Obiettivi di processo collegati alle priorità e ai traguardi	
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
1. Curricolo, progettazione e valutazione	Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci Analizzare collegialmente i risultati delle prove Invalsi e individuare gli ambiti di criticità e delle azioni di miglioramento Monitorare la ricaduta delle azioni di miglioramento e potenziamento, alla luce degli esiti delle prove Invalsi e degli esami di Stato Utilizzare gli strumenti predisposti dalla scuola per la progettazione e la valutazione.
2. Continuità e orientamento	Coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio.
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Predisporre una banca di materiali e strumenti didattici condivisa tra i docenti. Incrementare la formazione del personale finalizzata all'innovazione tecnologica e didattica anche attraverso la condivisione delle competenze dei docenti già formati.

**ESITI RAV 2021/22**

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Migliorare gli esiti degli esami di stato*

### Traguardo

*Mantenere la percentuale degli alunni che si collocano nella fascia del 6. Diminuire la percentuale dei 7 incrementando il numero degli 8 portandola al valore della Lombardia*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*monitorare la ricaduta delle azioni di miglioramento e potenziamento, alla luce degli esiti delle prove Invalsi e degli esami di stato.*

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

*Mantenere i risultati delle prove standardizzate di italiano e matematica in linea con i dati di riferimento. Migliorare gli esiti di inglese sia alla primaria che alla secondaria.*

### Traguardo

*Primaria: diminuire il numero di studenti a livello 1 per incrementare le fasce superiori sia in italiano che in matematica. Secondaria: diminuire il numero di studenti a livello 2 per incrementare le fasce superiori sia in italiano che in matematica. Inglese: allineare i risultati in Reading e Listening con Lombardia e N-O*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Predisporre una banca di materiali e strumenti didattici condivisa tra i docenti.*

#### 2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incrementare la formazione del personale finalizzata all'innovazione tecnologica e didattica anche attraverso la condivisione delle competenze dei docenti già formati*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza attraverso la realizzazione e la valutazione di compiti di realtà.*

### Traguardo

*Realizzare almeno 2 compiti in situazione a quadrimestre, utilizzando gli strumenti predisposti per la progettazione e la valutazione in itinere*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettare e realizzare attività didattiche in forma laboratoriale, in ambienti di apprendimento innovativi ed efficaci*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*monitorare la ricaduta delle azioni di miglioramento e potenziamento, alla luce degli esiti delle prove Invalsi e degli esami di stato.*

#### 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Predisporre una banca di materiali e strumenti didattici condivisa tra i docenti.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Incrementare la formazione del personale finalizzata all'innovazione tecnologica e didattica anche attraverso la condivisione delle competenze dei docenti già formati*

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Coinvolgere i genitori nelle attività di orientamento finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative e professionali del territorio.*

## Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate sulla base: - delle valutazioni conseguite dagli alunni al termine degli esami di stato: una eccessiva percentuale di alunni che hanno conseguito la valutazione 7, a discapito delle valutazioni 8 che risultano inferiori ai dati di riferimento. - della sperimentazione che la scuola sta conducendo rispetto alla progettazione e alla valutazione per competenze.

- 3)** Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:  
prioritaria l'attenzione alle aree delle competenze linguistiche, logico-matematiche, scientifiche, digitali e civiche
- 4)** Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge 107/2015

➤ **commi 1-4** (*finalità della legge e compiti delle scuole*):

**comma 1** (*finalità istituzionali*): esplicherà i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;

**comma 2** (*principi guida*): nella realizzazione della piena autonomia, ci si dovrà attenere ai seguenti principi guida: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture, introduzione di tecnologie innovative, coordinamento con il territorio;

**comma 3** (*forme di flessibilità*): per la realizzazione del curricolo dell'Istituto e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, la flessibilità del gruppo classe;

**comma 4** (*risorse*): alle disposizioni di cui ai commi 1-3 si provvede nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché di personale ATA e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;

**commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- gli obiettivi formativi di cui al comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente la necessità di:
  - manutenzione e aggiornamento della rete LAN/WLAN in tutti i plessi;
  - dotazione degli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola e migliorare la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti;
  - manutenzione delle strutture informatiche dei laboratori presenti in tutti i plessi e delle Lim collocate nelle classi;
- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico; eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno;

➤ **comma 10** (*iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso*):

si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;

**comma 12** (*programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario*): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione Triennale;

Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I., anche in relazione a quella di Ambito, potenziando in particolare la formazione dei docenti relativa a:

- inclusione per gli alunni DVA

Per il personale ATA può essere previsto un piano di aggiornamento delle competenze.

➤ **comma 16** (*educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere*):

- si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;

➤ **comma 20** (*Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria*):

- per la scuola Primaria potranno essere previste attività di potenziamento della lingua inglese;

➤ **commi 29 e 32** (*valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri*):

- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, favorendo la partecipazione a progetti specifici e concorsi;

- dovranno essere mantenute le iniziative volte all'accoglienza, l'alfabetizzazione, l'inclusione degli alunni stranieri;

➤ **commi 56-61** (*piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale*):

- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atto a migliorarne la competenza;

- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);

- sviluppare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;

- i plessi saranno cablati con connessione wifi ricorrendo ad apposito finanziamento PON fesi /PNRR;

➤ **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

La formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione.

**5)** I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal Consiglio d'Istituto e recepiti nei PTOF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

**6)** I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

**7)** Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità".

9) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

10) L'Istituto continuerà a monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di dsa, bes) e nel Piano sarà indicato se la scuola garantisce l'osservazione in classe avvalendosi anche della consulenza tecnica di psicologo/pedagogista comunale;

11) Il Piano dovrà altresì includere:

- il curricolo verticale, aggiornato in riferimento ai nuovi criteri di valutazione della scuola primaria
- i criteri di valutazione delle competenze e del comportamento
- i criteri per l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato per la scuola secondaria di 1° grado
- i regolamenti
- le attività progettuali dell'Istituto curricolari ed extracurricolari;
- la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- i viaggi di istruzione e le uscite didattiche nel territorio;
- le misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo. Il Dirigente intende comunque continuare a mettere in atto misure e disposizioni organizzative e gestionali, nonché attività di formazione e informazione, finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19.

Si coglie l'occasione del presente **Atto di Indirizzo** per sottolineare che il raggiungimento delle finalità istituzionali e dei traguardi formativi della nostra scuola si fonda sulla necessità di contaminarsi nell'azione didattico-educativa, condividere buone prassi, collaborare, concordare linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative condivise con la classe, da applicare sistematicamente con coerenza e costanza dall'intero team/ consiglio di classe.

Si auspica il coinvolgimento dell'utenza e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola che non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressioni della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali. Tali elementi risultano indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse

**Il Piano dovrà essere predisposto dal collegio dei docenti secondo la modalità e la tempistica dettata a livello centrale con la nota 23940 del 19 settembre 2022 seguendo preferibilmente il modello presente sulla piattaforma nazionale PTOF (ambiente SIDI) con il supporto attivo dei collaboratori del Dirigente e delle Funzioni Strumentali dell'area appositamente incaricate, affiancate da commissioni, dipartimenti e gruppi di lavoro. Lo stesso sarà portato all'esame del Collegio stesso nella seduta del 20 dicembre, che è fin d'ora fissata a tal fine, e una volta deliberato sarà sottoposto al Consiglio di Istituto per l'approvazione.**



*Il presente Atto di Indirizzo è preliminarmente annunciato al Collegio dei docenti del 1 settembre 2022 ed illustrato al Collegio dei docenti del 22 settembre 2022.  
Copia dello stesso è inviata per mail a tutti i docenti della scuola e pubblicato sul sito della scuola.*

Il Dirigente Scolastico  
Dott.ssa Maria Assunta Lattuca